



Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso



ANNO 6 n. 276

11 GIUGNO
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (GV 6,51-58) DOMENICA 11 GIUGNO 2023

Buona domenica cari amici! Ciò che non conosciamo può spaventarci. Non è sempre vero perché in effetti ci sono alcuni di noi che, curiosi della vita, si abbeverano alla fonte dell'inaspettato; altri di noi invece preferiscono il loro normale vivere quotidiano fatto anche di abitudini buone, per carità, che però corrono il rischio di chiuderci la porta a qualcosa di nuovo. Oggi è il Corpus Domini ovvero la Chiesa si ferma a meditare sul mistero che è Gesù fatto pane e vino. Come può un uomo diventare pane e vino da carne e sangue? Ecco, quando Gesù ha pubblicamente dichiarato alle folle e agli addetti al culto che sarebbe stato necessario mangiarlo ha sicuramente sconvolto le vite di queste persone, come sconvolgerebbe me e te oggi. Intendiamoci bene: quei "poveretti", che lo vedevano compiere miracoli e anche dire parole simili a carezze, erano ormai inebriati dalla bellezza della sua persona e però c'era un problema ovvero che l'essere inebriati non significa per forza essere attratti, cioè io vedo una Persona che mi sta effettivamente mostrando che fatti e parole inaspettati non sono poi così male ma andar contro un sistema che anzitutto sono io, beh questo significa rischiare. Non è cambiato molto oggi rispetto all'epoca del Vangelo: prima c'erano dei sistemi, oggi ce ne sono altri, sistemi di controllo dove alcuni sottomettono altri e dove questi altri si sentono anche bene stando sottomessi (e i nostri ambienti clericali e clericalisti se la cavano bene tra i primi posti!). E sarebbe proprio questo il pellegrinaggio terreno dell'uomo se... se appunto il Dio di Gesù Cristo non avesse avuto questa divina fantasia nel prendere due elementi normali, sensibili, come il pane e il vino e per un mistero che alla fine rimane tale, farli diventare suo Corpo e suo Sangue. Carne e sangue nel linguaggio biblico avevano un valore importante, ricomprendevano tutta la persona. E Gesù questo viene a dichiarare: non si tratta per noi di abbandonare chissà cosa, di diventare improvvisamente insensibili a emozioni, sentimenti, bisogni, desideri: tutt'altro! Gesù dice che proprio assumendo tutto quello che Lui è stato e ha vissuto ci si spalanca la vita eterna: tradotto, tu "doni" la vita nel senso che la rivisiti, la trasformi, la plasmi e la vita ti viene restituita per sem-



pre. Facile? Eh sì, lo sarebbe se non fossimo, come dicevo prima, storditi da dei sistemi che ci hanno accompagnato magari fino a oggi. Dove sta scritto che dobbiamo continuare a vivere così come abbiamo fatto fino a oggi? Resuscitare è un po' il desiderio di tutti noi, vivere per sempre ci affascina ma forse non abbiamo il coraggio di dirlo... a noi stessi. Eppure sono lì, quel Cibo e quella Bevanda che spalancano le porte all'eternità. Buon Corpus Domini a voi e tutte le persone a voi care (e anche a quelle non così care)!

Giuseppe, diacono

AVVISI

Martedì 13 giugno, S. Antonio di Padova: 9.45 S. Messa alla Madonna della Salute presieduta dal Patriarca Francesco con le nove congregazioni del Clero. La Messa delle 9.00 a San Trovaso è sospesa.

Mercoledì 14 giugno, ore 19.00 Patronato di S. Agnese, Consiglio Pastorale parrocchiale. Chi può è invitato a partecipare alla S. Messa ai Gesuati alle 18.30 per affidare al Signore questo appuntamento.

Domenica 18 giugno, ore 10.00 ai Gesuati Battesimo di Leonardo Barret e di Vico Zoratti. In questo giorno ricorrono gli anniversari di ordinazione sacerdotale di don Valentino (12 anni) e di don Federico (7 anni).

Lunedì 19 giugno ore 18.30 Santa Messa a San Trovaso nella festa dei Santi Patroni, presiede il vescovo emerito di Vicenza, don Beniamino Pizziol. Le altre Sante Messe sono sospese.

SAN TROVASO IN FESTA, CON UN AMICO

Lunedì 19 giugno ricorre la festa dei Santi fratelli martiri Gervasio e Protasio, i cui nomi, da secoli immemori sono fusi e abbreviati in "San Trovaso". Il culto di questi due santi promosso in tutto il nord Italia da Sant'Ambrogio, nel IV secolo, si diffuse in tutta la pianura padana e oltre. Anche a Venezia, appunto, nell'VIII secolo una delle prime parrocchie fu fondata proprio in loro onore. Ogni anno la festa di San Trovaso è l'occasione di ricordare il fondamento

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI

valentinocagnin@gmail.com andrea.franco.1952@gmail.com

della nostra fede: il mistero pasquale che si esplicita, prende vita e concretezza nella testimonianza dei martiri, il cui sacrificio ha fecondato il campo della Chiesa. Quest'anno la memoria dei nostri santi patroni sarà celebrata da una presenza da tutti molto amata: sua eccellenza mons. Pizzoli, per molti semplicemente don Beniamino. Per quindici anni, fino al 2002, parroco di San Trovaso, da qualche mese è in pensione dal ministero di vescovo di Vicenza e questo gli ha reso più semplice venire a farci visita. In tanti testimoniano di essere debitori nella fede all'opera educativa di don Beniamino e anche il suo ministero di vicario generale e di Vescovo Ausiliare della nostra diocesi hanno rafforzato nella coscienza ecclesiale questi legami. Viviamo questo evento come un'occasione preziosa per tutta la nostra Collaborazione Pastorale. Alle 18.30 Don Beniamino presiederà la Santa Messa e poi potrà intrattenersi per un saluto nel giardino con tutti coloro che avranno piacere di intervenire. Chi vuole portare un dolce o una bottiglia da condividere, ben venga.

Don Valentino

ESTATE IN COMUNITA'

Anche quest'anno vogliamo continuare a proporre la nostra avventura educativa e comunitaria per i ragazzi e le loro famiglie.

Andremo nella nostra casa alpina di Tambre recentemente inaugurata. Saranno giorni vissuti nell'allegria del gioco, nella bellezza della natura, nella gioia della condivisione e nel respiro della fede e della preghiera.

Vacanza delle famiglie da domenica 21 a domenica 28 agosto:

Per tutti: genitori con figli, nonni, ragazzi, giovani, persone sole. Arrivo a partire da domenica 21 agosto pomeriggio. Si possono fare anche solo alcuni giorni: indicarlo nella scheda Costo 30€ a notte per ogni persona sopra i 14 anni. Viaggio autonomo (chi non ha l'auto ce lo dica che organizziamo). Pasti preparati dal personale volontario, Ritorno dopo il pranzo della domenica 28 agosto.

Campo estivo dei ragazzi da domenica 28 agosto a domenica 3 settembre:

viaggio in treno da Venezia S. Lucia, 27 agosto ore 08.43, costo 200 € escluso i biglietti del treno, rientro a Venezia S. Lucia, 3 settembre ore 19.17.

Tutte le stanze sono con bagno. Portare lenzuola e asciugamani. Per iscriversi, contattare don Valentino o prendere le schede di iscrizione nelle Sacrestie

FESTA DEL CORPUS DOMINI

Dio si sceglie un popolo come un padre si dà un figlio che ami: lo elegge tra i più piccoli e i più poveri, lo va a prendere tra gli schiavi; lo libera gli insegna che cos'è la libertà, lo

costituisce "suo popolo" donandogli una legge, lo unisce a sé con un patto di sangue. Poi lo conduce nel deserto, dove lo nutre con la manna, lo disseta con l'acqua fatta scaturire dalla roccia, lo mette alla prova perché capisca quanto lo ama.



Tutto questo oggi per noi è vero, reale, attuale nell'Eucarestia. Essa è realtà ed è segno. È la presenza reale del Signore, il figlio di Dio fatto uomo ed è il segno di un Dio che cammina con noi: Cristo figlio di Dio, rivelatore dell'amore del Padre e donatore dello Spirito, si fa cibo per essere con noi

in tutte le situazioni della vita della storia nostra personale e del popolo cui apparteniamo. Non c'è unione più grande di quella che avviene tra il cibo e il vivente che lo assume. Con questa differenza: nell'Eucarestia non è il cibo - Cristo - che si trasforma in noi, ma siamo noi che, nutrendoci di Cristo ci trasformiamo a Sua immagine, ma Lui è sempre davanti a noi, più grande di noi, Signore e Maestro, Vivente datore di vita.

+ *Card. Marco Cè*
(dall'omelia della festa del Corpus Domini del 1987)

SANT'ANTONIO DI PADOVA A VENEZIA

Non in molti sanno che a Venezia, presso la Basilica della Madonna della Salute è custodita l'unica reliquia di Sant'Antonio fuori dalla città di Padova. Per questo motivo da molti anni la memoria del Santo è celebrata in città da tutti i sacerdoti, dal capitolo canonico di San Marco e, questa volta, dallo stesso Patriarca Francesco in una celebrazione mattutina presso il nostro santuario mariano della Salute. Sant'Antonio, originario della città di Lisbona è anche uno dei Santi Patroni della prossima Giornata Mondiale della Gioventù con il santo Padre che si svolgerà proprio nella capitale del Portogallo. Siamo tutti invitati a vivere la nostra devozione a Sant'Antonio partecipando a questo solenne ed intenso momento di preghiera, affidando all'intercessione del Santo la nostra Chiesa, il Santo Padre e i giovani del mondo intero.